



ASAG - ASSOCIAZIONE FONDIARIA SAUZE D'OULX - JOUVENCEAUX

PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

Relazione tecnica

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA Via Pellousiere n°6 OULX (TO) C.A.P. 10056 Tel 0122 - 831079 Fax 0122 - 831282 E.MAIL cf.avs@tin.it P.Iva 03070280015 - C.F. 86501390016 - AREA FORESTE - 	CODICE DOCUMENTO					
	area	anno incarico	n.commissa	revisione	n. elaborato	n. archivio
	0 2	2 0 2 1	0 0 7	0 0	0 1	0 0 0 0
	Motivo revisione :					
MAR 22	Consorzio Forestale Alta Valle Susa					
DATA	REDATTO DA:					
MAR. 22	Dott. For. Alberto DOTTA		Dott. For. Alberto DOTTA			
DATA	PROGETTISTA e R.D.D.		RESPONSABILE DI COMMESSA			

COMMITTENTE  ASSOCIAZIONE AGRICOLA SAUZE D'OULX JOUVENCEAUX VIA JOUVENCEAUX 5/A 10050 SAUZE D'OULX - TORINO P.IVA 11395130013 asagsaujou@pec.it	VISTO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
---	--

Sommario

Premessa	2
Metodi	3
<i>Comprensorio Garai</i>	4
<i>Comprensorio Laune</i>	6
<i>Comprensorio Tachier</i>	8
<i>Concentrico paese - Non pascolabile</i>	10
Obiettivi gestionali	12
Gestione dei terreni	12
Pascolamento	12
Opere di recupero fondiario	13
Allegati	14
Attribuzione P.IVA e relativa assegnazione identità imprenditore agricolo	14
Atto costitutivo.....	14
Statuto Associazione Fondiaria ASAG Associazione Agricola Sauze d'Oulx Jouvenceaux.....	14
Elenco particelle conferite ad ASAG 2021	14
Elenco particelle silenti con proprietari divisi per comprensorio di pascolo.....	14
Cartografia 1:5000 BDTRE Piano di Sviluppo Aziendale ASAG.....	14

Premessa

Il Piano di Sviluppo Aziendale è redatto nell'ambito dell'incarico promosso da ASAG – Associazione Fondiaria Sauze d'Oulx Jouveaux verso il Consorzio Forestale Alta Valle di Susa, in qualità di consulente come indicato sull'atto costitutivo dell'associazione stessa, nell'ottica della compilazione di un Piano di Gestione delle aree di interesse agro pastorale private site sul comune di Sauze d'Oulx. Il presente PSA nasce quindi come allegato al suddetto documento pianificatorio come strumento necessario per l'acquisizione di terreni silenti e/o abbandonati assegnabili secondo quanto contenuto nella L.R. n° 21 del 02/11/2016 poi integrata dal D.G.R. n°37-6978 del 01/06/2018.

L'obiettivo di tale procedimento è quello di ripristinare, migliorare e conservare un ambiente particolarmente vocato alle attività agro pastorali, un tempo fonte di importanti produzioni cerealicole e foraggere e ad oggi quasi del tutto dimenticato. La necessità di una gestione univoca dell'area rurale privata comunale si scontra con la frammentazione particellare che contraddistingue le nostre valli. Ed ecco quindi la necessità di promuovere la richiesta di assegnazione delle particelle silenti e/o abbandonate.

L'Associazione Agricola Sauze d'Oulx Jouveaux da qui in avanti denominata ASAG (C.F. – P.IVA 11395130013) è dotata di Partita IVA dalla sua costituzione nell'anno 2015, tuttavia ha acquisito a tutti gli effetti lo status di Imprenditore Agricolo in data 12/02/2022 a seguito della richiesta della stessa di attribuzione attività 011990 – Coltivazione Piante da Foraggio. Ciò si è reso necessario per quanto enunciato dalla L.R. n°21 del 02/11/2016, ovvero la possibilità di concorrere all'assegnazione dei fondi silenti e/o abbandonati solo se configurati come sopra. In allegato al presente documento attribuzione di Partita IVA e conseguente integrazione di codice.

L'Associazione Fondiaria ASAG si è costituita in data 16/09/2015 con repertorio n°32850/15909, innanzi al Notaio Ferraris Francesco Torino – Via Cernaia 14 sono convenuti GIACOSA Fian Franco, JOURDAN Gabriele e VAZON Mauriglio. Viene identificata la sede in Via Colle Bourget n° 20 in locali messi a disposizione dal Comune a tempo indeterminato. L'associazione ha come scopo principale *“il raggruppamento dei proprietari, o aventi diritto, dei terreni con destinazione agricola, boschiva, pastorale allo scopo di ottenere una gestione del territorio che ne conservi e migliori i valori agricoli, paesaggistici e ambientali, con attenzione alla biodiversità, la sostituzione ad una gestione individuale dei terreni ovvero al loro abbandono sotto il profilo dello sfruttamento agricolo, una gestione di tipo collettivo, che ottimizzi il rendimento dei terreni medesimi”*.

Lo statuto (in allegato) è retto da 20 articoli. Gli organi sociali sono: Assemblea Generale degli Aderenti, Consiglio Direttivo, Presidente (art. 8). Nell'art. 2 sono enunciati i principi ovvero l'assenza di fini di lucro, la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche che nello specifico vengono elette liberamente dall'Assemblea dei Soci. Scopi e finalità sono enunciate nell'art. 3 mentre l'art. 4 – 5 – 6 disciplinano la personalità degli aderenti il loro accesso diritti e doveri.

In seguito alla compilazione del Piano di Gestione Aziendale e sua approvazione, oltre che la consegna del presente Piano di Sviluppo Aziendale allegato al suddetto, sua conseguente approvazione e pubblicazione, ASAG ambisce ad avere a disposizione quelle particelle per le quali è ignota l'intenzione gestionale del proprietario. Le particelle elencate costituiscono una buona parte delle proprietà private rurali all'interno del comune di Sauze d'Oulx, tuttavia attraverso la pubblicazione di tale documento si vogliono incoraggiare i proprietari che attualmente gestiscono i propri appezzamenti in via diretta a comunicare su quali degli stessi tale attività avviene e con che modalità. Oltre che incoraggiare l'adesione di chi ancora scettico di fatto non gestisce i propri appezzamenti, tuttavia non negandone l'utilizzo da parte di terzi, la maggior parte delle volte in totale assenza di contratto e/o accordo verbale, rassegnandosi ad un loro continuo degrado oltre che sottoponendoli, inconsapevolmente, ad eventuali rischi di usucapione. Ed in definitiva identificare realmente quelle particelle definite dalla L.R. 21/2016 silenti e/o abbandonate delle quali si ambisce alla gestione.

Il Piano di Sviluppo Aziendale avrà validità di anni 15 e all'interno sono contenute le seguenti informazioni:

- Estremi catastali delle particelle (proprietario, foglio, numero di particella, superficie, qualità, classe e comprensorio di pascolo comunale all'interno del quale è collocata)
- Piano di utilizzazione dettagliato per comprensorio di pascolo
- Cartografia in scala 1:5000 con sfondo BDTRE con ubicazione terreni.

Metodi

Secondo quanto sopra citato, la proprietà private di Sauze d'Oulx ricadono in tre distinti comprensori di pascolo: GARAI, LAUNE, TACHIER.

Sino ad oggi, non è stato possibile definire nel dettaglio le modalità di conduzione e la stima del carico sostenibile in tali aree in quanto, non era presente un'entità univoca di gestione del territorio privato. L'esistenza fino al 2015 di due Consorzi Agricoli, Jouvenceaux-Tachier ed Alpe Laune ha permesso solo in parte una gestione d'insieme degli appezzamenti privati. Tanti erano gli accordi stretti direttamente tra il proprietario non consorziato e l'utilizzatore, di tali atti, molto spesso non ufficiali non si conosceva l'esistenza né la veridicità, molto spesso di tipo verbale. Di fatto la situazione di caos ha generato, dettata dalla non conoscenza della volontà dei proprietari dei fondi, l'impossibilità di definizione del carico con la conseguente utilizzazione non razionale da parte degli affittuari con evidenti aree sovraccaricate ed altre sotto caricate. Inoltre la mancanza di alcuni servizi base all'interno dei comprensori, come ad esempio disponibilità di acqua per abbeverata in punti organizzati non permette allo stato attuale all'utilizzatore di svolgere l'attività pascoliva nel pieno rispetto delle norme citate da regolamento pascoli e contratti, contravvenendo ai regolamenti molto spesso soprattutto per l'interruzione di viabilità esistente con recinti elettrici.

Una gestione poco organizzata all'interno delle aree private ha comportato negli anni un continuo degrado delle superfici un tempo seminate e sfalciate ed a oggi adibite a pascolo. Considerevole la costante avanzata dell'invasione arbustiva ed il deterioramento del cotico erboso in generale. Oltre che la comparsa di sentieramenti nei punti imposti come passaggi per spostamenti delle mandrie tra recinti e raggiungimento dei punti di abbeverata e sale. Inoltre a livello generale si possono osservare danneggiamenti a muretti e antica viabilità esistente.

Il crescente degrado territoriale in considerazione dei pericoli idrogeologici e relativi ad eventuali incendi che ciò comporta, oltre che il non sfruttamento del potenziale dei fondi di proprietà anche in ottica di fruizione turistica territoriale, spinge l'ASFO ASAG a perseguire il superamento della frammentazione particellare che contraddistingue le aree di pertinenza, nella volontà di creare un'unità gestionale continua ed univoca che permetta la programmazione di interventi e conduzione sistematica atta al ripristino e miglioramento fondiario.

La metodologia gestionale identificata per la conduzione delle aree private è il pascolamento razionalmente organizzato. All'interno dei tre comprensori sono stati stabiliti dei carichi massimi mantenibili stagionali con il metodo cautelativo utilizzato da CFAVS anche per definire i carichi comunali equivalente a 0.5UBA/ha stagione (110 gg), con possibili incrementi o decrementi dovuti alle necessità gestionali. In attesa della compilazione da parte di ASAG di un Piano Pastorale dettagliato che valuti le qualità pabulari del cotico dei singoli comprensori. Le superfici considerate sono quelle in disposizione all'associazione fondiaria oltre che comprensive di tutte le particelle di proprietà privata con caratteristiche pascolive delle quali attualmente non si conosce la volontà di intenti dei proprietari e quindi considerate silenti (terreni agricoli non destinati ad uso produttivo per i quali non è noto o non è rintracciabile il proprietario) e/o abbandonate (terreni agricoli non destinati ad uso produttivo per almeno due annate agrarie ai sensi dell'art 2 comma 1 L 04/08/1978 n°440 "norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate"). Inoltre, come esplicitato nel piano di gestione dell'Associazione Agricola Sauze d'Oulx Jouvenceaux, alcune aree ricomprese all'interno dei singoli comprensori saranno soggette ad opere di miglioramento diretto, con eliminazione dei cespugli e lavorazioni superficiali atti all'evoluzione dell'offerta pastorale. Inoltre il piano di gestione prevede la realizzazione di acquedotti pastorali nelle diverse aree così da ottimizzare la gestione del pascolo, soddisfacendo le esigenze delle mandrie in modo ottimale.

Il calcolo delle superfici tiene conto dei circa 50 Ha (circa 8% delle proprietà private totali) di fondi adibiti a coltura annualmente dichiarati dai proprietari al comune poiché partecipanti al bando per il contributo comunale delle coltivazioni tipiche. Degli stessi non è possibile fornire un elenco stabile in quanto aggiornato annualmente da proprietari ed utilizzatori stessi in funzione delle rotazioni colturali necessarie. Si riporta in allegato elenco 2021.

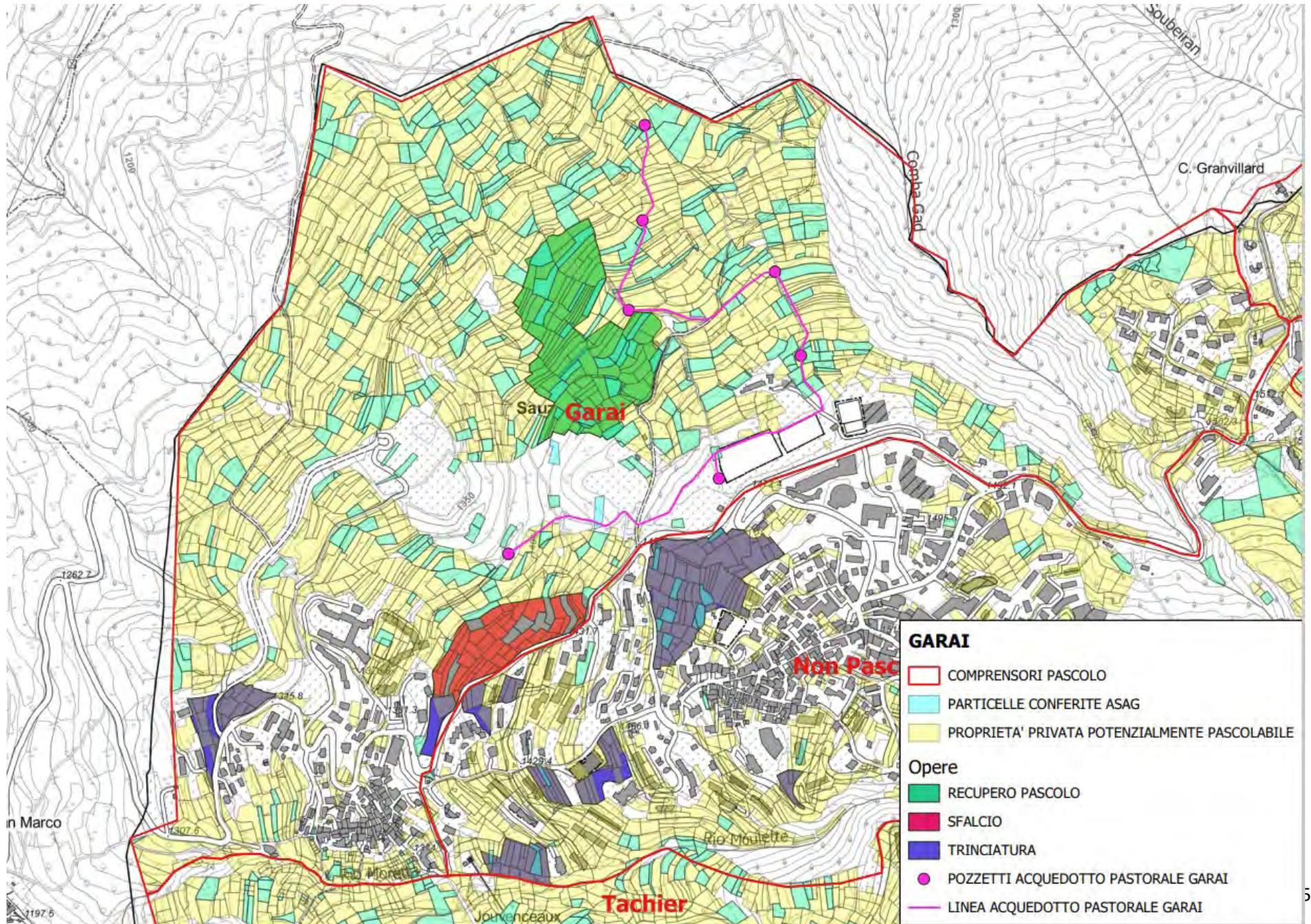
Compensorio Garai

A partire dall'annata agraria 2022 verrà considerato una stagione di pascolamento di circa 70 giorni distribuiti nel periodo primaverile ed autunnale. Il compensorio sarà affidato ad Azienda Agricola tramite contratto annuale. Attraverso le valutazioni speditive di CFAVS in accordo con i rappresentanti di ASAG viene definito un carico massimo mantenibile stagionale di 60 UBA. Le modalità di pascolamento dell'area sono specificate nel piano pascoli redatto da CFAVS ed allegato al contratto di locazione del compensorio. Attualmente i fondi conferiti all'ASFO ASAG rappresentano circa il 18% delle proprietà private totali considerate pascolabili all'interno del compensorio pari a circa 103 Ha. Come detto all'interno del compensorio sono presenti alcuni appezzamenti condotti direttamente dai proprietari come seminativi e prati a sfalcio, degli stessi tuttavia non si ha una lista stabile nel tempo. Tali elenchi vengono aggiornati annualmente e consegnati dai singoli per la partecipazione a bandi comunali.

Superfici private GARAI			
Categoria catastale	Terreni conferiti ASAG HA	Terreni non conferiti HA	Totale HA
BOSCO ALTO	0,0865	0,275	0,3615
INCOLT PROD	0,0753	1,1605	1,2358
INCOLT STER	0,2341	1,2324	1,4665
PASCOLO	7,2776	0,8804	8,158
PASCOLO ARB	5,1059	0,1075	5,2134
PRATO	0,0793	1,2349	1,3142
PRATO IRRIG	1,4715	7,9659	9,4374
SEMINATIVO	5,587	70,5335	76,1205
Totale complessivo	19,9172	83,3901	103,3073

Inoltre all'interno del compensorio sono previsti lavori di recupero e miglioramento fondiario come previsto dal piano di gestione quinquennale ad integrazione del pascolamento. Anche per il compensorio Garai è prevista la realizzazione di un acquedotto pastorale atto a migliorare l'utilizzazione dell'area. Tali interventi sono ben definiti nello spazio tempo come riportato di seguito:

INTERVENTO	COMPENSORIO PASCOLO	SUPERFICIE INTERESSATA	PERIODO	INVESTIMENTO
Recupero pascolo	Garai	6.5 Ha	3° - 4° - 5° anno	14514.00 €
Trinciatura	Garai	2 Ha	1 anno	767.00 €
Sfalcio	Garai	2.5 Ha	Dal 3° anno alternato al pascolo	1150.00 €
Acquedotto	Garai	1700 m	4° - 5° anno	25559.00 €



Comprensorio Laune

A partire dall'annata agraria 2022 verrà considerato una stagione di pascolamento di circa 50 giorni nel periodo estivo. Il comprensorio sarà affidato ad Azienda Agricola tramite contratto annuale. Attraverso le valutazioni speditive di CFAVS in accordo con i rappresentanti di ASAG viene definito un carico massimo mantenibile stagionale di 70 UBA, da considerarsi in continuità di utilizzo con il comprensorio Garai, ovvero la mandria ospitata dal comprensorio citato nei mesi primaverili si sposterà presso le parti private del comprensorio Laune a partire dal 01/07/2022, con vincoli temporali di utilizzo per le parti adiacenti e compresenti ad attività turistiche. Le modalità di pascolamento dell'area sono specificate nel piano pascoli redatto da CFAVS ed allegato al contratto di locazione delle aree. Attualmente i fondi conferiti all'ASFO ASAG rappresentano circa il 20% delle proprietà private totali considerate pascolabili all'interno del comprensorio pari a circa 186 Ha. Come detto all'interno del comprensorio sono presenti alcuni appezzamenti condotti direttamente dai proprietari come seminativi e prati a sfalcio, degli stessi tuttavia non si ha una lista stabile nel tempo. Tali elenchi vengono aggiornati annualmente e consegnati dai singoli per la partecipazione a bandi comunali.

Superfici private LAUNE			
Categoria catastale	Terreni conferiti ASAG HA	Terreni non conferiti HA	Totale HA
BOSCO ALTO	3,4746	15,8373	19,3119
INCOLT PROD	0,3012	2,3033	2,6045
INCOLT STER	0,06	0,5873	0,6473
PASCOLO	4,8603	12,9059	17,7662
PASCOLO ARB	15,6891	10,1832	25,8723
PRATO	3,5967	30,4702	34,0669
PRATO IRRIG	6,5121	50,8939	57,406
SEMINATIVO	2,3307	26,0602	28,3909
Totale complessivo	36,8247	149,2413	186,066

Inoltre all'interno del comprensorio sono previsti lavori di recupero e miglioramento fondiario come previsto dal piano di gestione quinquennale ad integrazione della esercizio attraverso pascolamento. Tali interventi sono ben definiti nello spazio tempo come riportato di seguito:

INTERVENTO	COMPENSORIO PASCOLO	SUPERFICIE INTERESSATA	PERIODO	INVESTIMENTO
Recupero pascolo	Laune	7 Ha	2° - 3° anno	15853.00 €

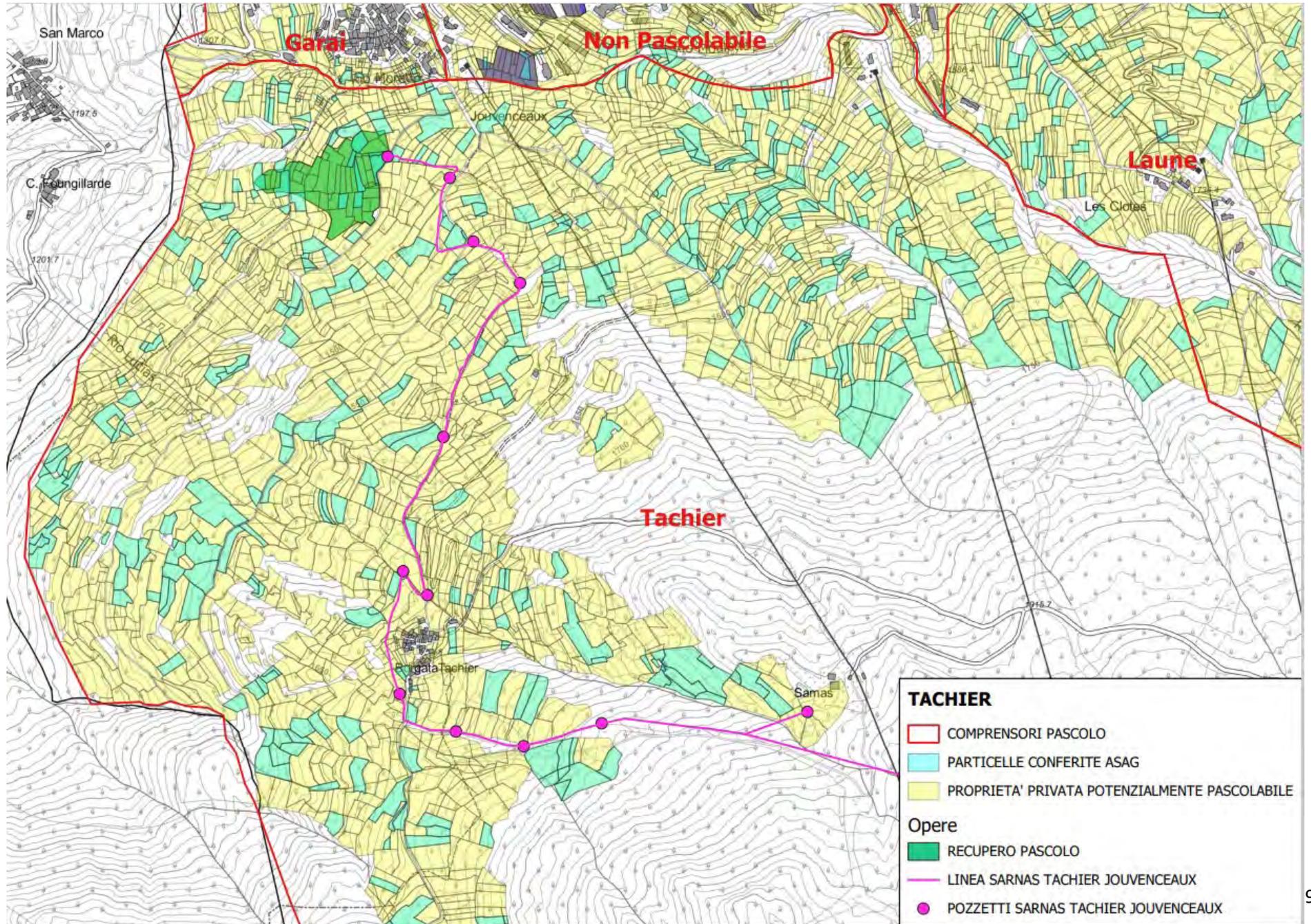
Comprensorio Tachier

A partire dall'annata agraria 2022 verrà considerato una stagione di pascolamento di circa 100 giorni distribuiti nell'intera stagione di pascolo. Il comprensorio sarà affidato ad Azienda Agricola tramite contratto pluriennale; l'intero valore del contratto sarà utilizzato per la realizzazione di una parte delle opere previste per il comprensorio. Attraverso le valutazioni speditive di CFAVS in accordo con i rappresentanti di ASAG viene definito un carico massimo mantenibile stagionale di 80 UBA. Le modalità di pascolamento dell'area sono specificate nel piano pascoli redatto da CFAVS ed allegato al presente piano. Attualmente i fondi conferiti all'ASFO ASAG rappresentano circa il 20% delle proprietà private totali considerate pascolabili all'interno del comprensorio pari a circa 103 Ha. Come detto all'interno del comprensorio sono presenti alcuni appezzamenti condotti direttamente dai proprietari come seminativi e prati a sfalcio, degli stessi tuttavia non si ha una lista stabile nel tempo. Tali elenchi vengono aggiornati annualmente e consegnati dai singoli per la partecipazione a bandi comunali.

Superfici private TACHIER				
Categorie catastali	Terreni conferiti ASAG HA	Terreni non conferiti HA	Totale HA	
BOSCO ALTO	5,5931	19,5419	25,135	
INCOLT PROD	0,1639	0,9258	1,0897	
INCOLT STER	0,0803	0,5507	0,631	
PASCOLO	0,7092	4,0057	4,7149	
PASCOLO ARB	0,333	0,092	0,425	
PRATO	4,5193	29,4591	33,9784	
PRATO IRRIG	19,7051	74,529	94,2341	
SEMINATIVO	7,5938	34,6095	42,2033	
Totale complessivo	38,6977	163,7137	202,4114	

Inoltre all'interno del comprensorio sono previsti lavori di recupero e miglioramento fondiario come previsto dal piano di gestione quinquennale ad integrazione del pascolamento. Anche per il comprensorio Tachier è prevista la realizzazione di un acquedotto pastorale atto a migliorare l'utilizzazione dell'area, completamento dell'opera già realizzata nella stagione pascoliva 2020 - 2021. Tali interventi sono ben definiti nello spazio tempo come riportato di seguito:

INTERVENTO	COMPRESORIO PASCOLO	SUPERFICIE INTERESSATA	PERIODO	INVESTIMENTO
Recupero pascolo	Tachier	3 Ha	3° - 4° anno	6919,00 €
Completamento linea Sarnas – Tachier	Tachier	200 m	1° anno	1483,00 €
Linea Tachier – Jouvenceaux	Tachier	1400 m	1° - 2° anno	21124,00€



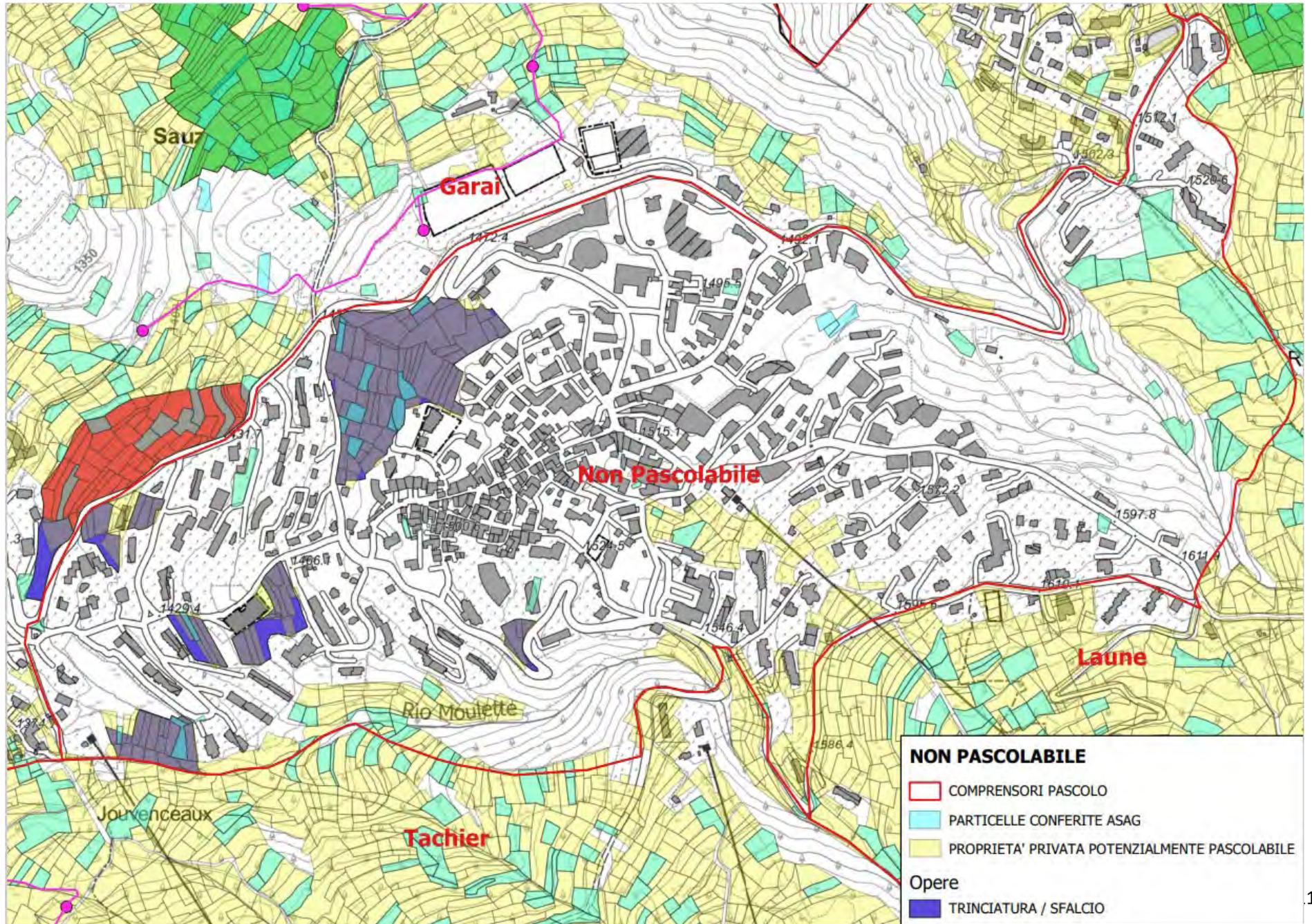
Concentrico paese - Non pascolabile

All'interno dell'area definita "non pascolabile" ovvero quella racchiusa nel concentrico cittadino sono identificate delle aree che per la loro estensione e vicinanza agli edifici necessitano di essere utilizzate, perlopiù mantenute sgombrere da cespugli e materiale vegetale secco onde scongiurare rischi legati ad incendi ed altre calamità che possano arrecare danno all'insediamento abitativo. Nel piano di gestione pluriennale sono previsti per tali aree degli interventi di trinciatura/sfalcio alternati al pascolamento per un'estensione netta di intervento di circa 5,5 Ha. Attualmente tali superfici sono gestite tramite pascolamento di piccole mandrie per una durata temporale ridotta. Dal 2022 le modalità di impiego saranno disciplinate dai piani pascolo allegati ai contratti d'affitto. Si prevedono comunque tre principali zone di utilizzazione con la permanenza di 10 UBA per un periodo limitato compreso tra i 5 ed i 7 giorni nel solo periodo primaverile; trattasi infatti di superfici pascolabili ricomprese tra le case. Le superfici conferite ad ASAG all'interno di questa zona ammontano a circa il 24% delle superfici potenzialmente utilizzabili.

Somma di ha	Etichette di colonna		
Etichette di riga	TERRENI CONFERITI	TERRENI NON CONFERITI	Totale complessivo
BOSCO ALTO	0,126	0,0441	0,1701
INCOLT PROD	0,1294	0,2191	0,3485
INCOLT STER	0,0054	0,0724	0,0778
PASCOLO	0,9058	0,0068	0,9126
PASCOLO ARB	0,2671		0,2671
PRATO	0,3339	0,4102	0,7441
PRATO IRRIG	1,6043	6,857	8,4613
SEMINATIVO	0,5671	6,0657	6,6328
Totale complessivo	3,939	13,6753	17,6143

Come detto all'interno del comprensorio sono previsti lavori di recupero e miglioramento fondiario come previsto dal piano di gestione quinquennale. Tali interventi sono ben definiti nello spazio tempo come riportato di seguito:

INTERVENTO	COMPRESORIO PASCOLO	SUPERFICIE INTERESSATA	PERIODO	INVESTIMENTO
Trinciatura/Sfalcio	Non pascolabile	5,5 Ha	Dal 1° anno in alternanza al pascolamento	1153,00 €/anno



Obiettivi gestionali

Sintetizzando quanto sopra descritto:

- Nel comprensorio di pascolo GARAI i terreni privati, silenti e/o abbandonati, o dei quali non si conoscono le intenzioni dei proprietari, potenzialmente pascolabili rappresentano l'82% del totale. Tali superfici possono ospitare 49 UBA del carico massimo mantenibile totale previsto sul comprensorio
- Nel comprensorio di pascolo LAUNE i terreni privati, silenti e/o abbandonati, o dei quali non si conoscono le intenzioni dei proprietari, potenzialmente pascolabili rappresentano l'80% del totale. Tali superfici possono ospitare 64 UBA del carico massimo mantenibile totale previsto sul comprensorio
- Nel comprensorio di pascolo TACHIER i terreni privati, silenti e/o abbandonati, o dei quali non si conoscono le intenzioni dei proprietari, potenzialmente pascolabili rappresentano l'80% del totale. Tali superfici possono ospitare 56 UBA del carico massimo mantenibile totale previsto sul comprensorio
- All'interno dell'area definita Non pascolabile, a ridosso del paese, sono state individuate aree dove una gestione razionale è indispensabile per scongiurare pericoli di incendio in primo luogo oltre che garantire pulizia e decoro vicino al centro abitato. Nelle zone interessate dagli interventi gestionali i terreni silenti e/o abbandonati, o dei quali non si conoscono le intenzioni dei proprietari, potenzialmente gestibili rappresentano il 76% del totale. Tali superfici sostengono il carico massimo mantenibile per ogni area gestionale corrispondente a 10 UBA.

Gli obiettivi dell'acquisizione di terreni silenti e/o abbandonati sono molteplici: in prima istanza è necessaria una gestione univoca delle aree rurali private del comune di Sauze d'Oulx. La frammentazione particellare e direttamente collegata ad una gestione non razionale o meglio ad una non gestione. L'impossibilità di definire dei carichi di bestiame mantenibile e l'incapacità di agire in modo continuo sulle superfici programmando interventi di miglioramento ha permesso un costante e rapido degrado delle superfici un tempo ospitanti floride attività agricole. La costante avanzata dell'invasione arbustiva ed il deterioramento del cotico erboso di fatto rappresentano una costante delle proprietà private qui descritte.

L'acquisizione dei terreni silenti e/o abbandonati permetterebbe di interrompere la tendenza al declino degli appezzamenti privati, inoltre con la pianificazione della gestione pluriennale attraverso il pascolamento e le opere di miglioramento fondiario permetterebbe il ripristino delle superfici degradate aumentandone di fatto il valore. La continuità territoriale permetterebbe inoltre di formulare contratti di affitto verso utilizzatori terzi tutelanti per il territorio e per la proprietà privata scongiurando acquisizioni improprie di terreni da parte degli stessi.

Contratti e piani di pascolo speditivi ad essi allegati permettono un gestione razionale delle aree, in attesa di poter analizzare l'offerta pastorale di tutti i comprensori attraverso un piano pastorale aziendale che permetta analisi vegetazionali di dettaglio che definiscano strategie gestionali puntuali.

Gestione dei terreni

Pascolamento

Di seguito vengono riportate le modalità generali della gestione tramite pascolamento delle aree. Si specifica che per ogni comprensorio, allegato al contratto di affitto, viene stilato un piano di pascolamento che specifica norme e tempistiche tenendo conto delle possibili variazioni legate all'andamento climatico stagionale.

- Il pascolamento in tutte le aree dovrà avvenire in modo razionale, ovvero turnato. Di fatto iniziando dalle aree pascolive ubicate alle zone alle quote inferiori, se possibile precocemente favorendo il ricaccio a fine stagione, con possibile riutilizzo delle stesse autunnale prima della data di demontica.
- In caso di annate dall'andamento climatico anomalo, con permanenza di neve al suolo prolungata, scarsa produzione foraggera o siccità prolungata, dovrà valutarsi di volta in volta mediante sopralluoghi sul campo, l'opportunità di una variazione ai carichi sopracitati e/o la riduzione del periodo di pascolamento ciò per

scongiurare un ulteriore degradamento del cotico. Di contro se l'andamento climatico stagionale risultasse favorevole sono valutabili eventuali aumenti di carico e di durata del periodo di pascolamento.

- Si consiglia di evitare soste prolungate del bestiame negli stessi luoghi così da scongiurare un accumulo di deiezioni e la relativa comparsa di vegetazione nitrofila.

Opere di recupero fondiario

Tali opere vogliono affiancare il pascolamento nella gestione delle proprietà private ricomprese nel comune di Sauze d'Oulx. Trattasi di interventi mirati e ben definiti nello spazio volti all'eliminazione dei cespugli in zone maggiormente degradate ed eventuale trasemina di specie foraggere autoctone, si prevedono quindi lavorazioni superficiali (trinciature) utili a rendere disponibili superfici ad oggi non utilizzabili. La proposta della fienagione in alcune porzioni dei comprensori di pascolo è dedicata a zone con una già buona qualità foraggera. Il mantenimento e l'incremento di tale qualità oltre che la produzione di fieno locale per soddisfare in parte il fabbisogno del bestiame stanziale con collegate produzioni casearie tipiche sono l'obiettivo, ovvero la ricostituzione della filiera corta locale ben definita fino a qualche decennio fa. Le opere legate alla realizzazione degli acquedotti pastorali, in parte già in essere, sono volte al razionalizzare il più possibile la gestione del pascolo, permettendo all'allevatore di organizzare recinti di piccole dimensioni, serviti in loco da tubazione dedicata con pressione necessaria all'utilizzo di vasche mobili munite di galleggiante. Tali realizzazioni permettono inoltre di mantenere libere alla percorrenza turistica e locale la viabilità secondaria comunale: strade bianche, sentieri pedonali, sentieri per mountain bike. Le stesse attualmente non sempre rispettate.

In allegato vengono riportati gli estremi delle particelle silenti e/o abbandonate site all'interno dei vari comprensori di pascolo insistenti nel comune di Sauze d'Oulx delle quali l'ASFO ASAG Associazione Agricola Sauze d'Oulx Jouvenceaux intende acquisire la superficie agricola utilizzabile, la pubblicazione del piano ha inoltre lo scopo di conoscere quali delle seguenti particelle risultano ad oggi gestite direttamente dai proprietari in sinergia con il progetto gestionale esposto

Allegati

Attribuzione P.IVA e relativa assegnazione identità imprenditore agricolo

Atto costitutivo

Statuto Associazione Fondiaria ASAG Associazione Agricola Sauze d'Oulx Jouvenceaux

Elenco particelle conferite ad ASAG 2021

Elenco particelle silenti con proprietari divisi per comprensorio di pascolo

Cartografia 1:5000 BDTRE Piano di Sviluppo Aziendale ASAG